

# RIVISTA DIOCESANA TORINESE

*Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia*

**TELEFONI: S.E. il Card. Arcivescovo, n. 47.172 - Curia Arcivescovile n. 45.234  
Ufficio Amministrativo, n. 45.923**

## S O M M A R I O

	<i>Pag.</i>
<b>ATTI ARCIVESCOVILI . . . . .</b>	<b>91</b>
Lettera di S. E. il Card. Arcivescovo al Clero e al Popolo	
<b>ATTI E COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE . . . . .</b>	<b>94</b>
Nomine e promozioni - Trasferimenti di Vicecurati - Per la richiesta di Vicecurati - Per la raccolta degli scritti del servo di Dio don Luigi Orione - Per la S. Messa all'accantonamento del M. Rosa Col d'Olen (Rifugio «Città di Vigevano») - Convegno Regionale A.C.L.I. - III Congresso Mariano Diocesano - Esercizi Spi- rituali per il Clero - Giornata Sacerdotale.	
<b>DIARIO DI SUA EM. REV.MA IL SIG. CARD. ARCIVESCOVO . . . . .</b>	<b>104</b>

*Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado*

*Amministrazione: Corso Matteotti, n. 11 - Torino (113)*

A b b o n a m e n t o a n n u o L. 1 5 0

# Edizioni L. I. C. E.

## Nuove Pubblicazioni e Ristampe 1947

**P. M. SALES O. P. - LA SACRA BIBBIA testo italiano**  
Nuova edizione 1947 - riveduta, con illus'razioni e carte geografiche.

In 8 pagg. 1312 caratteri nitidissimi.

In cartoncino L. 800 - In tela L. 1000.

Questa nuova accuratissima edizione offre i seguenti miglioramenti:

*La traduzione*, completamente riveduta, è stata fatta per molti libri direttamente sull'originale ebraico.

*Le introduzioni*, sono state ampliate e adattate alle correnti più moderne della esegesi biblica;

*Le note* hanno avuto una radicale revisione diretta a facilitare la comprensione del testo.

**R. GARRIGOU - LAGRANGE O. P.**  
*Commentarius in summan S. Thomae*

DE GRATIA - In 8 pagg. 412 L. 500

*Precedentemente pubblicati:*

DE CHRISTO SALVATORE - Accedit. compend.

MARIOLOGIAE - In 8 pag. 550 L. 550

DE EUCHARESTIA, acced. DE POENITENTIA quaest. dogmat. - In 8 pag. 440 L. 450

Dott. MARIO OCCHIENA - NATURA E SOPRANATURA nella soluzione cristiana del problema morale  
In 8 pag. 176 L. 200

**P. PROVERA P. d. M. - DIAMOCI A DIO!**

*Dio è Amore*

L'amore è la via più breve  
per andare a Dio\*

In 16 pag. 422 L. 350

## Agenda Ecclesiastica 1947

**Ordo Divini Officii et Missae pro A. D. 1947**

aggiuntovi: Gerarchia Eccles., Congregazioni, Tribunali, Uffici R. Curia, Opere Missionarie, Ordo Missis votivis, ecc. - pag. 240, legata in tela . . . L. 130 —

Append. 1 - *Legislazione Tributaria* - Imposte e tasse interessanti il Clero; esenzioni. Tasse e tributi comunali e provinciali - Licenze - Suppleni, Congrua - Successioni legittime, testamentarne, erede, legati - Tabelle gradi parentele - Formulario - In 48 pag. 64 . . . L. 30 —

Append. 2 - *Farmacopea, Soccorsi d'urgenza e Conforti religiosi* . . . L. 20 —

**AGLI ABBONATI 200 PREMI PER**  
L. 100.000 e sconti e facilitazioni su gli acquisti di Edizioni L. I. C. E.

## PRIME COMUNIONI

### Per i Fanciulli

**BORLA e FERRERO - PREPARATE I VOSTRI AL SIGNORE!** In 16 con illustrazioni. L. 20

**FRANCO - GLI INNOCENTI A GESU'** con illustrazioni L. 20

### Per Insegnanti

**CANDIDO (Fr.) - PREPARAZIONE PRATICA E ATTIVA** alla 1<sup>a</sup> Comunione, aggiuntevi 125 epigrafi per Comuni e Cresima - In 16 L. 60

## Volumi Albums Illustrati per Regali

**BREY e ANGELI CHE RACCONTANO PRIME COMUNIONI** di bimbi. Traduz. di M. Berruti e illustrazioni di M. Soffientini - a colori L. 160

**MYRIAM - ETA' FELICE**, illustrazioni a colori di M. Soffientini L. 200

**MYRIAM - I MIEI BENIAMINI**. Storie vere di bimbi. Illustrazioni a colori L. 150

**SOLDATI - NENNOLINA RACCONTA...** Episodi della vita di Antonietta Meognariati da lei stessa. Con illustrazioni L. 175

## PASSIONE DI G. C. E ADDOLORATA

**EMMERICH (Anna Caterina) - LA DOLOROSA PASSIONE DI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO** secondo le visioni. Aggiuntavi la vita della Venerabile. In 18 pag. 480 L. 180

**JUDICA CORDIGLIA (Dr. G.) - LA SINDONE CONTRO PILATO.** Mome ti della Passione vista da un me ico con illustrazioni fu il testo pagg. 168 L. 120  
**TIMOSSI - LA S. SINDONE NELLA SUA COSTITUZIONE TESSILE** - pag. 96 con illustrazioni L. 80

**CLERICI P. I. B. - LA VIA CRUCIS** - Dodici modi di compierla secondo la diversità delle circostanze e delle persone. Con illustrazioni pag. 230 L. 100

**GUARDINI - LA VIA CRUCIS** di N. Signore e Salvatore L. 10

**PAZZAGLIA (P. Luigi) O. S. M. - LA DONNA DEL DOLORE.** Il poema delle lagrime di Maria. Col i che ha soffrto - Ciò che ha soffrto - Come ha sofferto - Perché ha sofferto - A Colei che ha sofferto - In 16 pag. 480 L. 400

**PAZZAGLIA (P. L.) - Colei che si chiama Maria - Vita della Madonna** - In 16 pag. 272 con illustraz. L. 200

## SCAUTISMO

**CLARETTA (P. Roberto) - SCAUTISMO.** Principi istitutivi pedagogici pratici secondo il ens ero del fondatore Baden Powell - In 18 con illustrazioni pag. 112 L. 60

**CLARETTA (P. Roberto) - IL LIBRO DEI G'UOCHI SCAUTISTICI**, 259 giochi utili alle Associazioni giovanili (sotto stampa)

**BORSARA (Guido) - BREVIARIO DEL GIOVANE ESPLORETORE.** Norme, Istruzioni. Esempi utili ai giovani. L. 40

# RIVISTA DIOCESANA TORINESE

**PERIODICO UFFICIALE  
PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA**

**Telefoni:** S. E. il Card. Arcivescovo, N. 47.172 - Curia Arcivesc. N. 45.234  
Ufficio Amministrativo, N. 45.923 - Tribunale Eccles. Regionale, N. 40.903

## *Atti Arcivescovili*

### Lettera di S. E. il Card. Arcivescovo al Clero e al Popolo

*Venerati Confratelli e Figli carissimi,*

E' colla più viva soddisfazione che abbiamo visto svolgersi e chiudersi li nostro Congresso Mariano Diocesano. Quando io lo annunciai, avevo la certezza che l'invito a stringerci attorno alla Madonna avrebbe avuto consenziente il popolo tutto della città e diocesi, perchè la devozione alla Vergine Santa è ancora ben radicata nel cuore di tutti. Debbo però confessare che l'esito ha superato l'aspettativa.

Frequentate sempre e ben riuscite le adunanze di studio per le Figlie di Maria, per le Giovani di Azione Cattolica, per le Religiose e pei Sacerdoti. Affollate le due adunanze generali nelle tre sere, e l'adorazione notturna. Ma la chiusura nella Domenica 11 è stata veramente imponente. Nel mattino la Basilica di Maria Ausiliatrice raccoglieva una forte massa di Reduci col loro Arcivescovo S. E. Mons. Ferrero di Cavallerleone : contemporaneamente migliaia e migliaia di Giovani di A. C. affollavano il tempio di S. Filippo per ascoltare la Messa celebrata da S. E. Mons. Rostagno Vescovo di Ivrea, mentre nel Duomo stipato da una folla convenuta da molti centri della Diocesi io tenevo l'annunciato solenne pontificale : il Credo cantato a voce di popolo è stata una bella manifestazione dell'unità della fede.

Che dire però della processione che per varie ore si è snodata compatta e ordinatissima dalla Consolata alla Gran Madre di Dio tra una ressa ininterrotta di popolo sui lati delle strade? L'Immagine venerata della Consolata ha attraversato la città tra continui applausi e lancio di fiori, mentre le mamme

inginocchiate offrivano alla Vergine i loro bambini. Quante benedizioni deve aver elargito la Madonna ai mille e mille fanciulli, che a lei gettavano i loro baci!

Ho visto altri raduni in piazza Vittorio Veneto: ma nessuno ha superato lo spettacolo che offrivano la piazza, il ponte sul Po, il largo antistante e la grande scalinata della Gran Madre di Dio. Masse di Figlie di Maria e di Giovventù Femminile di A. C. nei loro candidi vestiti, Religiose di tanti Istituti, Crociatini, Esploratori Cattolici, Universitari coi berretti gogliardici, bandiere multicolori, spiccavano nettamente in mezzo a una marea di popolo che sti-pava letteralmente la immensa piazza. Quante le persone raccolte in preghiera? Non credo si esageri nel computarle in trecentomila. E con quanta fede esse ripetevano le parole della consacrazione della Diocesi al Cuore Immacolato di Maria, che l'altoparlante andava diffondendo! Quale raccoglimento nel momento in cui al termine della funzione io alzavo su tutti l'Ostia Consacrata! Nel silenzio più profondo, inginocchiati a terra, curva la fronte in atto di adorazione, tutti ricevevano la benedizione del Signore, che veniva a suggerire la solenne manifestazione di devozione e di consacrazione a Maria.

Con animo commosso io sento quindi il dovere di esprimere il mio pubblico ringraziamento a S. E. Mons. Pinardi, che colla lunga sua esperienza seppe infondere tanta energia al Comitato, che egregiamente lo coadiuvò nella preparazione minuziosa del Congresso e delle manifestazioni religiose ad essa connessa: al Rev.mo Can. Lardone, che con tanta intelligenza presiedette le adunanze: ai singoli Relatori, che coi loro studi ci presentarono la regalità di Maria: all'Azione Cattolica che, come al solito, diede tutto il suo appoggio per divulgare il Congresso: alle Figlie di Maria ed alle molteplici Associazioni Mariane, che tutte contribuirono alla felice riuscita soprattutto dell'ultima manifestazione di chiusura. All'Illi.mo Sig. Sindaco che col Gonfalone Municipale inviò una Rappresentanza del Municipio alla processione; al Sig. Questore, che dispose i servizi d'ordine; agli Esploratori Cattolici, che disciolinarmente umili coonserarono allo svolgersi ordinato della processione, ripetendo pubblicamente il m'o grazie già espresso per lettera. Ma un ringraziamento particolare devo ai Rev. Parroci della Città e Diocesi che si interessarono vivamente alla felice riuscita dell'ultima giornata col portare, anche con non poco sacrificio, parrocchiani ed associazioni, ed inviarono l'obolo raccolto per concorrere alle ingenti spese del Congresso. La Vergine Santa saprà ricompensare tutti coll'abbondanza delle sue benedizioni.

Ricordo tuttavia che se il Congresso ha già avuto un felice successo collo scuotere tanta apatia religiosa, i frutti però si raccolgeranno solo se si attueranno i voti che nelle adunanze furono formulati. Perchè resti memoria di quanto si è fatto, viene pubblicato in questo stesso numero della Rivista un

breve riassunto delle attività svoltesi e dei voti riguardanti specialmente la Corte di Maria in città e in campagna, le Pie Unioni delle Figlie di Maria e i rapporti tra queste e l’Azione Cattolica femminile. Ai Parroci e Direttori raccomando lo studio e l’attuazione di tali voti.

Mi permetto esprimere ancora un desiderio. Abbiamo consacrato solennemente la Diocesi al Cuore Immacolato di Maria. Qualche Parroco ha già provvisto a ripetere la stessa consacrazione della propria Parrocchia: sarebbe conveniente che ciò si generalizzasse con una certa solennità, perchè servirebbe a predisporre gli animi per analoga consacrazione delle singole famiglie, secondo il desiderio manifestato dalla Madonna a Fatima. Dove regna Maria, ricordiamoci, regna l’ordine, regnă la pace. E noi abbiamo estremo bisogno dell’uno e dell’altra.

\* \* \*

Siamo prossimi alla solenne canonizzazione del nostro B. Giuseppe Cafasso. Il 22 Giugno una buona rappresentanza di Torino e del Piemonte, Vescovi, Sacerdoti e fedeli saranno con me a Roma per partecipare in S. Pietro a tanta solennità ed esprimere poi al Sommo Pontefice la nostra gratitudine per questa nuova gemma che viene a impreziosire la Chiesa Torinese. Se il numero dei pellegrini aumenterà ancora in questi giorni, si spera di poter ottenere il treno speciale. Per facilitare l'affluenza di Sacerdoti, il che sarebbe desiderabile trattandosi di una gloria tutta nostra, autorizzo fin da ora la binazione nella Domenica, 22, dove fosse necessaria per sostituire il Sacerdote partecipante al pellegrinaggio.

E perchè in città e diocesi sia avvertita la glorificazione del B. Cafasso dispongo che alle ore 10 della Domenica 22, in tutte le Parrocchie le campane suonino a festa, preavvisando i fedeli perchè in quell'ora si uniscano alle preghiere, che il S. Padre e tutti i convenuti in S. Pietro stanno innalzando al novello Santo. Nella funzione della sera poi della stessa domenica in tutte le Parrocchie si canterà il *Te Deum* in ringraziamento a Dio per la glorificazione del suo Servo fedele, gloria novella del nostro Clero, al quale torna di conforto in quest'ora in cui figli degeneri cercano in tutti i modi di vilipenderlo, dimenticando il bene ricevuto.

Nell'inchinarmi prossimamente dinanzi al S. Padre sarò ben lieto di attestargli la gratitudine e la devozione del Clero e del popolo tutto dell’Arcidiocesi, e implorare per me e per voi la Santa Apostolica Benedizione.

Torino, 15 Maggio 1947.

 M. CARD. FOSSATI, Arcivescovo.

## *Atti e Comunicati della Curia Arcivescovile*

### **NOMINE E PROMOZIONI**

In seguito a concorso canonico il M. R. Sac. Don *Riccardo Magrini* venne nominato, con Bolie Arcivescovili in data 25 u. s. marzo, Curato-Parroco della Parrocchia di *Schierano*.

Con Decreto Arcivescovile in data 2 aprile u. s. il M. R. Sac. *Agonal D. Michele*, Vice Parroco della Parrocchia di S. Agnese di questa Città, venne nominato Vicario Economo della Parrocchia stessa.

### **TRASFERIMENTI DI VICECURATI**

*Albertini D. Giuseppe* da Valperga a Torino, Maria SS. Speranza Nostra;

*Perusia D. Bernardino* dalla Motta di Cumiana a Torino, S. G. B. Cottolengo.

### **PER LA RICHIESTA DI VICECURATI**

I molto Reverendi Parroci i quali intendano fare richiesta di coadiutore sono pregati di farne domanda *per iscritto non più tardi del 15 prossimo giugno*, indicando :

- 1º) il numero dei fedeli alle loro cure affidati;
- 2º) se in parrocchia vi sono altri sacerdoti da cui possano essere coadiuvati nell'esercizio del sacro ministero;
- 3º) il trattamento che vien fatto al coadiutore.

### **Per la raccolta degli scritti del servo di Dio DON LUIGI ORIONE**

Dal Rev.mo Sac. *Raffaele Macario*, Giudice Delegato nel Processo Informativo sulle virtù, miracoli e santità di vita del Servo di Dio Don *Luigi Orione*, Fondatore della Piccola Opera della Divina Provvidenza, che si sta svolgendo nella Curia Arcivescovile di *Tortona*, abbiamo ricevuto l'invito di procedere in conformità dell'Editto emanato dall'Ecc. Vescovo di Tortona 11 gennaio 1947 alla raccolta - a norma del Can. 2044 § 2 - nella nostra Diocesi degli Scritti del predetto Servo di Dio..

In ottemperanza a tale invito ordiniamo ai fedeli di questa Nostra Città ed Archidiocesi i quali conservassero scritti siano manoscritti che a stampa del sunnominato Servo di Dio di farne - entro il 31 dicembre corrente anno - la consegna o direttamente alla Postulazione della Causa o a questa Curia. Si fa osservare che coloro i quali desiderassero tenere presso di sé gli scritti autografi del Servo di Dio dovranno rilasciarne copia debitamente autenticata da questa Curia.

Can. L. Cocco, V. G.

### **PER LA S. MESSA ALL'ACCANTONAMENTO DEL M. ROSA - COL D'OLEN (Rifugio "Città di Vigevano")**

L'Opera Nazionale delle « Chiesette Alpine », nell'intento di provvedere la S. Messa festiva a quanti parteciperanno al I Attendimento Nazionale, organizzato dalla Sezione di Vigevano del Club Alpino Italiano al Col d'Olen (m. 2871) nel Gruppo del M. Rosa, presso il rifugio-albergo « Città di Vigevano » e annesso Oratorio dal 6 Luglio al 14 Settembre 1947, invita i Rev. Sacerdoti che intendessero recarsi in quella località per celebrarvi la S. Messa festiva, a darsi, fin d'ora, in nota alla Segreteria dell'Opera « Chiesette Alpine » in Brescia, Via Cairoli 19, la quale provvederà al rimborso delle spese di viaggio e di vitto e alloggio di giorni uno in quell'albergo-rifugio.

I Rev. Celebranti dovranno essere muniti della richiesta approvazione ecclesiastica e del « celebret » e firmare sull'apposito registro di quell'Oratorio.

Essi debbono fissare, fin da ora, il giorno nel quale intendono recarsi presso quell'Attendimento, assumendosi l'intera personale responsabilità in caso di mancata celebrazione della S. Messa loro fissata.

Per maggiori informazioni potranno rivolgersi anche alla Sezione di Vigevano del C.A.I., Corso V. Emanuele 24, la quale fornirà loro, occorrendo, anche le norme per l'Attendimento.

### **CONVEGNO REGIONALE A. C. L. I.**

Nei giorni 25-27 Giugno si terrà al Santuario di Varallo Sesia un convegno regionale per assistenti delle Acli e per Sacerdoti che si interessano di problemi sociali. Il convegno sarà presieduto da Mons. Pinardi e dall'on. Pastore segretario della C.G.I.L.

Le adesioni sono da inviarsi tempestivamente alla Sede Provinciale delle Acli - via S. Anselmo 18 - Torino.

I partecipanti potranno provvedere alle spese di vitto e alloggio con cinque intenzioni di S. Messe *ad mente offerentis*.

### III CONGRESSO MARIANO DIOCESANO

**Torino 7-11 maggio 1947**

Il III Congresso Mariano dell'Archidiocesi (che seguiva il I nazionale del 1898 e il II del 1931) venne indetto ufficialmente da S. E. il Card. Arcivescovo nella pastorale per la Quaresima 1947.

La celebrazione venne fissata in Torino nei giorni 7-11 maggio dello stesso mese.

La preparazione dell'eccezionale avvenimento venne attuata in tutte le parrocchie della diocesi con solenni giornate o tridui Mariani.

Nelle parrocchie e chiese della città fu particolarmente solennizzata la settimana di preparazione, 1-7 maggio.

Per l'auspicato rifiorimento delle P. Unioni delle Figlie di Maria si tennero in Torino tre convegni preliminari.

La domenica 20 aprile e la domenica 27 s. m. le dirigenti dei Gruppi Donne di A. C. e delle Associazioni della G. F. di A. C. si riunirono per studiare il problema dei rapporti delle rispettive organizzazioni con le Pie Unioni; la domenica 27 aprile le dirigenti delle Figlie di Maria, in numero di più di 900, si riunirono a S. Salvorio studiando e proponendo dei voti pratici per dare nuova vitalità alle Pie Unioni parrocchiali, degli Istituti religiosi e alle Congregazioni Mariane.

Nei giorni 5-6-7 maggio si tenne nella Chiesa dei Ss. Martiri un triduo di predicazione Mariana per intellettuali.

Il mercoledì 7 maggio alle ore 18 S. E. il Card. Arcivescovo inaugurava solennemente in Duomo le celebrazioni del Congresso.

Queste si svolsero con particolari funzioni nei due massimi Santuari Mariani cittadini.

Alla Consolata celebrò ogni mattina un Ecc.mo Vescovo, mentre nella Basilica di Maria Ausiliatrice venne cantata, nei tre giorni, la Messa solenne con assistenza Pontificale.

Particolare rilievo ebbe la *giornata dei sacerdoti*, il giovedì 8 maggio, con due adunanze.

In quella del mattino, alla relazione formativa sul tema: *Regina cleri*, seguì una relazione pratica sul problema delle Pie Unioni delle Figlie di Maria.

Nell'adunanza pomeridiana venne fatta la relazione sulla Corte di Maria e sulla consacrazione alla Madonna.

Un numero eccezionale di religiose prese parte, il venerdì 9 maggio, all'adunanza tenuta appositamente per esse nella chiesa dell'Annunziata con

due relazioni sul tema formativo : Vita mariana della religiosa, e sul tema pratico : Apostolato Mariano.

Il pomeriggio dei tre giorni del Congresso venne dedicato alle adunanze di studio, che ebbero luogo nella Chiesa di S. Filippo. Il tema generale di studio, assegnato al Congresso, era : *La regalità di Maria*.

Da questo tema generale si snodarono i temi particolari, che furono trattati da competenti.

Alle adunanze delle ore 17, considerati i *fondamenti giuridici della regalità di Maria*, vennero esaminate le conseguenze sociali della stessa regalità e, in terzo luogo, il suo trionfo; mentre alle ore 21 si trattò dell'estensione e della completezza del regno di Maria, considerata nei tre aspetti supremi di *Regina Ecclesiae, Regina mundi, Regina coeli*.

La giornata di chiusura del Congresso fu preceduta da una notte santa di adorazione e di preghiera nella Chiesa dei Ss. Martiri.

La domenica 11 maggio chiuse trionfalmente il nostro Congresso Mariano.

Al mattino mentre i giovani di A. C. celebravano il loro II Convegno giovanile cattolico e gli ex-combattenti e reduci a Maria Ausiliatrice ascoltavano la parola dell'Arcivescovo Militare, S. E. il Card. Arcivescovo teneva solenne pontificale in Duomo.

Nel pomeriggio la Processione solennissima, partendo dalla Consolata, con il quadro miracoloso della Madonna, sfilò per 4 ore per le vie Consolata, Garibaldi, piazza Castello, via Po, radunando più di duecentomila persone in piazza Vittorio e dinnanzi alla Gran Madre, per la consacrazione della Diocesi alla Madonna e la benedizione finale.

Il carro trionfale della Consolata era seguito dal Gonfalone del Comune di Torino, della Provincia di Torino e del Comune di Moncalieri.

L'Archidiocesi Torinese è stata ancora una volta degna delle sue gloriose tradizioni !

## VOTI DEL CONGRESSO

### *La Corte di Maria*

Il Congresso fa voto che venga ripresa la celebrazione della Corte di Maria con un triduo o giornata di predicazione Mariana, nel modo più pratico e conveniente in campagna e in città.

In città si intensifichi sempre più la partecipazione dei fedeli alla Corte di Maria permanente del sabato alla Consolata.

Il Congresso porge viva istanza a Sua Eminenza il Card. Arcivescovo

perchè si compiaccia di inoltrare alla S. Sede una supplica a nome di tutta la Diocesi onde ottenere :

1º) la glorificazione suprema della Madonna mediante la definizione dogmatica della Sua Assunzione corporea al cielo;

2º) la istituzione della festa liturgica della Regalità di Maria SS.ma.

### *Voti per la vita interna della Pia Unione delle Figlie di Maria*

1) Le P. U. prendano in esame ed aggiornino, se occorre, i propri regolamenti e programmi, rendendoli tali da assicurare all'Associazione (conformemente ai tempi e alla loro finalità) una vita feconda; e si richiamino tutte le Figlie di Maria alla precisa osservanza di essi in modo che abbiano ad essere degne sempre della loro consacrazione.

2) Si forniscano alle P. U. i mezzi di formazione conformi alla loro finalità e, primo fra tutti, quello di una conferenza mensile di formazione specificamente mariana.

3) In ogni P. U. si abbia la massima cura della sezione Giovani F. di M., affidandola alla dirigente più idonea che, con prudente e amorevole assistenza individuale, col mezzo di qualche speciale riunione, della stampa mariana, di piccole iniziative, curerà che l'indirizzo spirituale dato nelle conferenze mensili venga compreso, applicato e metta radice.

4) Ove le bambine siano bene assistite dalle sezioni minori della G. F. (e se le circostanze lo permettono) le P. U. lascino a quelle il libero svolgimento del loro lavoro, ma si accordino con le dirigenti affinchè una incaricata della P. U. (che potrebbe essere la Delegata della Madonna G. F. o altra F. di M.) tenga mensilmente alle Beniamine e Aspiranti una conferenzina mariana e cooperi con esse alla loro preparazione alle festività mariane.

5) Le Pie U. si colleghino col centro diocesano mariano, ne seguano il bollettino e valorizzino gli aiuti e le direttive che dal centro loro provengono.

6) I Consigli siano attivi e si rinnovino le cariche, possibilmente per votazione delle socie, ogni due anni.

7) Ogni anno si rinnovi coscientemente l'adesione delle F. di M. alla P. U. firmando il modulo dei doveri essenziali (di cui il centro diocesano presenterà il tipo).

8) Vengano prese, riguardo alla partecipazione alle sepolture, tali disposizioni che eliminino ogni inconveniente a danno dello spirito e della vita interna delle P. U.

*Voti concordati fra A. C. Femminile e rappresentanza  
P. U. Figlie di Maria*

*Considerato* che le associazioni delle Figlie di Maria, esistenti già in vari luoghi sotto la denominazione di Congregazioni Mariane, e poi chieste esplicitamente dalla Vergine SS. nella sua apparizione alla B. Caterina Labourè, continuano - anche dopo l'avvento dell'Azione Cattolica - ad avere la loro ragione di essere per dare ai propri membri una speciale formazione alla vita e all'apostolato mariano;

che tale formazione ed apostolato sono tanto più necessari nell'attuale depravazione della società la cui «salvezza», secondo l'affermazione di S.S. Leone XIII, «dipende come da inespugnabile fortezza dell'incremento del vero culto alla Vergine»; (Epist. Diuturni temporis)

*previa consultazione ed accordo* fra i Consigli diocesani Donne e Gioventù Femminile di A. C. e la rappresentanza delle Pie Unioni F. di Maria;

*il Congresso fa voto :*

- 1) che le Associazioni femminili di A. C. cooperino, secondo le possibilità, al rifiorimento delle P. U. e favoriscano l'ingresso delle proprie socie; che le Pie Unioni a loro volta stimolino le Figlie di M. ad entrare nell'Azione C. e che, da ambe le parti, vi sia in ogni circostanza vivo desiderio d'intesa e cordialità di rapporti;
- 2) che a facilitare l'appartenenza ad ambedue le associazioni non si tengano adunanze e conferenze contemporaneamente a quella mensile fissata per ciascuna associazione, nè si svolgano nello stesso giorno la Funzione di Comunione mensile di Figlie di Maria con quella dell'Azione Cattolica;
- 3) che alle socie attive di A. C. si assegni, da parte delle P. U., un programma minimo come Figlie di Maria; ma che quelle socie di A. C. aventi speciale attrattiva e disposizione per la vita e l'apostolato mariano, possano formarsi più profondamente in questo campo, dando ad esso - secondo che lo consentono le circostanze - una parte della propria attività;
- 4) che si costituisca un Centro diocesano mariano per promuovere, intensificare, collegare l'azione mariana nella diocesi, e che un bollettino mariano già esistente si costituisca organo di tale centro;
- 5) che - ove è possibile - si costituisca nella parrocchia una Commissione mariana composta dalle Delegate e Delegati Mariani delle Associa-

zioni, affine di dare alla devozione alla Madonna maggior ampiezza ed impulso; non potendolo, almeno vi sia una costante intesa fra la delegata della P. U., delle Donne e delle Giovani, per lo svolgimento delle iniziative e feste mariane.

*Relativamente alle Congregazioni Mariane femminili e le Associazioni Figlie di Maria presso Istituti religiosi, il Congresso fa voto:*

- 1) che siano collegate col Centro diocesano per mezzo del bollettino mariano e di un membro che le rappresenti; e che in ciascuna congregazione o associazione mariana venga nominata una Delegata della Madonna coll'incarico di proporre e sostenere in seno ad essa iniziative di formazione ed apostolato mariano;
- 2) che, a qualsiasi primaria, siano aggregate tutte le Figlie di Maria - in quanto tali - portino concordemente il loro contributo per la riuscita delle maggiori festività mariane, diocesane e parrocchiali.

### *Dopo il Congresso Diocesano Mariano*

La Commissione Finanziaria del Comitato, mentre ringrazia quanti, Parroci, Rettori di Chiese, Direttori di più associazioni e Privati hanno già inviato offerte per sopperire alle spese del Congresso, ricorda a tutti gli altri il dovere di contribuire generosamente alle spese incontrate per la solennissima manifestazione Mariana e raccomanda che le offerte raccolte in ogni parrocchia, nessuna esclusa, vengano al più presto versate alla Cassa della Curia Arcivescovile.

### **ESERCIZI SPIRITUALI PER IL CLERO**

Presso i RR. PP. Sacramentini nella Casa di Castelvecchio (Moncalieri) avranno luogo i seguenti turni di Esercizi Spirituali per i RR. Sacerdoti:

- 1) - dal 6 al 12 luglio
- 2) - dal 20 al 26 luglio
- 3) - dal 17 al 23 agosto

*Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi al Rev. Superiore della Casa - Vico S. Maria n. 1 - Torino.*

### **CASA DELLA PACE - CHIERI** **Esercizi spirituali per Sacerdoti**

Primo corso: dalla sera del 27 luglio al mattino del 2 agosto.

Secondo corso: dalla sera del 17 agosto al mattino del 23 agosto.

Terzo corso: dalla sera del 21 settembre al mattino del 27 settembre.

Quarto corso: dalla sera del 12 ottobre al mattino del 18 ottobre.

## GIORNATA SACERDOTALE

*Lettera di S. E. Mons. Montini, Sostituto della Segreteria di Stato di Sua Santità a S. E. Mons. G. Urbani, Assistente Ecclesiastico Generale dell'Azione Cattolica Italiana.*

18 Marzo 1947.

*Eccellenza Reverendissima,*

Con particolare soddisfazione il Santo Padre ha preso conoscenza del proposito degli Assistenti Ecclesiastici di Azione Cattolica Italiana di riprendere le Settimane del Clero e di mettersi a disposizione degli Ecc.mi Ordinari per le Giornate diocesane dei Sacerdoti.

Un'azione di largo raggio come quella ideata, fondata sui metodi provati e tradizionali degli Esercizi spirituali e dell'ascetica cattolica, saggiamente rivolta a preparare i Sacerdoti a quel risveglio e a quel rinnovamento della loro fatica pastorale che son reclamati dai bisogni della vita moderna, e profondamente pervasa dall'amore alla Chiesa e al suo Capo e quasi dall'ansia di creare nelle sparse file degli Ecclesiastici un senso nuovo di unione fraterna e solidale e di animosa generosità, è tal cosa da sollevare il pensiero dell'Augusto Pontefice dal quadro dei fatti contingenti in cui si viene effettuando alla visione più ampia della linea storica segnata dalla attività religiosa e pratica del Clero in Italia. Ben si può dire che in ogni tempo il Clero Italiano, mentre ha reso alla Chiesa Universale, con spirito di assoluta fedeltà, un servizio generoso di opere eminenti nel campo della cultura e dell'apostolato, donando Pontefici illustri e Santi ricchi di imprese arditissime e nuove, ha seguito con amore costante le sorti della sua terra, mettendo ogni cura per mantenerla immune dagli errori e farne degna corona alla sede del Successore di Pietro.

Perfino nei secoli più oscuri per decadenza di civiltà o per violenza di odii e di lotte, non mancarono Sacerdoti, i quali, dalle cattedre vescovili, dalle sedi parrocchiali e dai chiostri, mantenendo accesa la luce del Vangelo, conservarono anche il patrimonio delle civiche virtù e delle sane tradizioni e furono non di rado i soli a opporre una resistenza alla barbarie e a vincerla con l'amore di Cristo.

Tanta luce del passato è conforto e guida per le opere che attendono oggi il clero d'Italia.

Tenendo presente anzitutto che, più che problemi insolubili, vi sono spesso questioni male impostate, il clero dovrà rendersi conto, con serietà di

studio e larghezza di esperienze, della reale condizione del campo di lavoro che lo attende. Quante ragioni di preoccupazione! Oscurata nella grande maggioranza dei fedeli, per un processo lento ma continuo e secolare, la conoscenza dell'ordine soprannaturale, infiacchita la vita spirituale a causa dell'ignoranza delle verità eterne, troppi cristiani hanno conservato della loro fede soltanto una esteriore tradizione senza vita, e di scarso e infecondo vigore. Errori antichi e nuovi, nemici di Dio e delle anime, hanno trovato nuove e larghe possibilità di conquista, seminando l'equivoco e la menzogna e traendo in inganno anche non poche fra le coscienze più rette. In questi ultimi anni è stato loro potente alleato lo scatenarsi di odii e di guerre, prima non mai conosciute in proporzioni così vaste, che hanno seminato negli spiriti la stanchezza, la delusione, la facilità a donarsi a chiunque abbia un'apparenza di fortunato successo e di autorità.

Ma, fra tanto male, quante ragioni di speranza! Il Signore misericordioso va suscitando fra le moltitudini, anche se spesso spiritualmente anemiche e fredde, anime generose e pronte a seguirlo fino al sacrificio della vita. Accanto ai Sacerdoti ferventi si moltiplicano, zeianti e pronti, i laici generosi che si consacrano senza misura alle opere del bene. Inoltre, per la stessa misericordia di Dio che «non spegne il lucignolo fumigante», in quelli stessi che hanno un cristianesimo di sola parvenza, e perfino nelle anime più lontane, si può rilevare un interesse nuovo, un risveglio, un'attesa di verità e di amore, che, si direbbe, aspetta solo di essere compresa e guidata.

Di fronte a problemi sì vasti, il Santo Padre ha fiducia che il Clero Italiano si levi ardito e vigile nell'arena delle pratiche attività. E, a questo proposito, non è inutile ricordare che l'efficacia di un programma dipende anzitutto dalla unità dei propositi e del lavoro. Senta pertanto ciascun Sacerdote che quasi nulli riuscirebbero i suoi sforzi, se rimanessero isolati e chiusi nell'ambito della sua privata iniziativa; mentre Dio li benedirà largamente, se egli, umilmente e generosamente, li porrà a servizio dello sforzo comune, sotto la guida illuminata della Gerarchia, accanto al lavoro di tutti i Confratelli.

A questo riguardo il Santo Padre desidera che sia richiamata l'attenzione su problemi di urgenza immediata: la formazione sempre più perfetta dei collaboratori laici, sia nella vita spirituale che nella cultura: l'avvicinamento e la cura instancabile del popolo delle campagne e delle officine; l'assistenza dei bisognosi; il chiarimento delle idee nel campo fervido ma confuso delle attività sociali; la guida e il conforto mediante la predicazione, la direzione spirituale, l'amicizia delle coscienze di quegli uomini che dalla guerra sono stati gettati nell'avvilimento o nella delusione. Sia, per mezzo dei Sacerdoti, vigoroso e costante il richiamo alle eterne verità del Vangelo, che stanno a fondamento della stessa vita civile e che solo possono dare dignità e forza

alle leggi della Patria terrena. Nè siano timidi i ministri della verità davanti all'errore; chè ricadrebbe su la loro coscienza la perdita di anime dovuta a una mancata illuminazione o a una pavida fiacchezza nel denunciarne le insidie; al tempo stesso però abbiano cura di far sì che ciascuno veda che la lotta da essi condotta per la verità ha le sue radici nell'amore disinteressato per le anime, fedeli alla regola del grande Pontefice San Gregorio Magno: « Sit ergo amor, sed non emolliens; sit vigor, sed non exasperans » (*Epist.*, lib. I, 24).

Ma, infine, a nulla riuscirebbero lo studio dei problemi d'apostolato e i generosi propositi, se non vi corrispondesse, in misura adeguata, lo spirito di preghiera, di sacrificio, di dedizione. In ogni tempo la più efficace predicazione della Chiesa è stata nella vita santa dei suoi ministri: oggi ancora gli uomini hanno l'abitudine di giudicare una dottrina dalla vita di coloro che ne sono i maestri. Metta pertanto il Clero Italiano ogni sforzo nell'arricchire la sua vita interiore in un momento come questo, in cui tante attenzioni amiche e nemiche sono rivolte alla Chiesa. Al materialismo invadente opponga rigore di vita e distacco dai beni; alla mollezza dei costumi e alla decadenza dei caratteri opponga la forza insuperabile della purità e l'energia di una esemplare laboriosità. Senta ciascuno, in presenza del Sacerdote, quel richiamo misterioso di Dio e alla sua grazia, che è il dono di fecondità attribuito dal Signore alle anime che sanno ascoltare la Sua voce nel silenzio e nella preghiera.

E siano i sacerdoti in mezzo alle anime, come quei soldati ebrei che « senza archi e senza saette, senza scudi e senza spade » poterono resistere e riuscir vittoriosi, perchè « il loro Dio combatté per loro e vinse » (*Idt.*, 5, 16..

Con questi sentimenti Sua Santità di cuore manda all'Eccellenza Vostra, agli Assistenti Ecclesiastici e a quanti Sacerdoti proflitteranno delle Settimane e Giornate del Clero l'implorata Benedizione Apostolica.

Mi valgo volentieri dell'occasione per baciarLe il S. Anello e confermarmi con devoto ossequio.

*di Vostra Eccellenza Reverendissima dev.mo Servitore  
G. B. MONTINI, Sostituto*

Ho precedentemente annunciata sul numero scorso della Rivista la giornata sacerdotale, di cui tratta questa lettera di S. E. Mons. Montini. Detta giornata è stata fissata in Torino per Sabato 14 Giugno. Non è molto comoda per i Sacerdoti fuori città, ma non è stato possibile a Mons. Pignedoli, che la presiederà, mutare il giro già fissato. Data l'importanza che la S. Sede vi annette, raccomando la più larga partecipazione. Il luogo di convegno sarà comunicato ulteriormente.

✠ M. Card. FOSSATI, Arcivescovo.

## Diario di Sua Em. Rev. il Sig. Card. Arcivescovo

*Martedì 1º Aprile.* — Nel pomeriggio presiede la seduta mensile del Consiglio Amministrativo Diocesano.

*Mercoledì 2.* — Alle 9,30 amministra le Cresime alla Parrocchia della Madonna del Pilone in Città; alle 10 a N. S. del SS. Sacramento ed alle 11 a Pozzo Strada, quindi fa visita alle Suore del Monastero della Visitazione.

- » Nel pomeriggio amministra le Cresime a S. Gioachino ed alla Crocetta.
- » Riceve la visita dell'On. Giovanni Battista Bertone, ex Ministro del Tesoro.

*Giovedì 3.* — Nella Chiesa Metropolitana tiene le Consacrazioni degli Olii Santi durante il solenne Pontificale di Giovedì Santo.

*Venerdì 4.* — Di buon mattino fa la visita alle sette Chiese, quindi si reca in Cattedrale per la Messa dei Presantificati.

- » Alle 18 ritorna in Duomo per assistere alla Predica sulla Passione ed impartire la Benedizione col S. Legno.

*Sabato 5.* — Nella sua Cappella privata legge le Profezie e celebra la Messa del Sabato Santo con Ordinazione di un Suddiacono, un Diacono e un Sacerdote, quindi si reca in Cattedrale per l'Assistenza alla Messa solenne.

- » Riceve per gli auguri pasquali S. E. Rev.ma Mons. Carlo Re, Vescovo tit. di Adrumeto, dei Missionari della Consolata.
- » Riceve per gli auguri pasquali la Ven. Curia Arcivescovile.

*Domenica 6.* — Tiene in Cattedrale il solenne Pontificale di Pasqua e vi ritorna nel pomeriggio per assistere all'ultima Predica del Quaresimale ed impartire la Pontificale Benedizione col SS.

*Lunedì 7.* — In mattinata amministra le Cresime alla Parrocchia del Patrono di S. Giuseppe in Città.

*Mercoledì 9.* — Nel pomeriggio amministra le Cresime alla Parrocchia del Pilonetto in Città.

*Giovedì 10.* — Nel pomeriggio amministra le Cresime alle Parrocchie di N. S. della Pace e del S. Cuore di Gesù in Città.

- » Alle 18 nella sua Cappella privata riceve il giuramento del nuovo Consiglio dell'Arciconfraternita del S. Sudario.

*Venerdì 11.* — Celebra la Messa con Comunione pasquale degli Operai negli Stabilimenti « F.R.I.G.T. » di Strada Lanzo.

*Sabato 12.* — Celebra la Messa con Comunione pasquale degli Operai negli Stabilimenti « F.R.I.G.T. » di Via Verolengo.

*Domenica 13.* — Celebra Messa nella Cappella dell'Istituto « Madre Mazza-relllo » di Via Cumiana con Prime Comunioni e Cresime dei bambini dipendenti dagli Stabilimenti « R.I.V. ».

- » Alle 10 amministra le Cresime alla Parrocchia di Gesù Adolescente in Città; alle 11 al Lingotto; alle 11,45 all'Istituto « E. Agnelli ».
- » Nel pomeriggio amministra le Cresime alle 15 nella Parrocchia di S. Bernardo in Città; alle 16 a Maria SS. Speranza Nostra; alle 17 a S. Giuseppe Benedetto Cottolengo ed alle 17,45 alla Madonna di Campagna.

*Martedì 15.* — Nel pomeriggio amministra le Cresime nella Parrocchia di Gesù Nazareno in Città, quindi si reca al domicilio di un'ammalata nel territorio parrocchiale del SS. Nome di Gesù per amministrarle la Cresima.

*Giovedì 17.* — Celebra Messa con Comunione pasquale degli Operai negli Stabilimenti « C.E.A.T. ».

- » Visita di S. E. Rev.ma Mons. Gaudenzio Binaschi, Vescovo di Pinerolo.
- » Visita di S. E. Rev.ma Mons. Giuseppe Beltrami, Arcivescovo tit. di Damasco, Nunzio Apostolico di Colombia.

*Venerdì 18.* — Celebra Messa nella Cappella della Clinica di Via Bidone 32 per gli inscritti ai « Raggi » del Politecnico di Torino.

*Sabato 19.* — Celebra Messa nella Chiesa parrocchiale di S. Maria di Piazza in Città per la Pasqua delle Maestranze dell'Azienda Elettrica Municipale.

- » Nel pomeriggio amministra le Cresime nella Parrocchia di N. S. del S. Cuore in Città, regione Paradiso, poi a Rivoli nella Parrocchia Collegiata anche per quella di S. Bartolomeo, ed a S. Martino.

*Domenica 20.* — Alle 9 amministra le Cresime alla Parrocchia di S. Michele Arcangelo in Città, Villaggio Snia-Viscosa.

- » Alle 10 celebra Messa nella Chiesa della SS. Trinità in Città per gl'Insegnanti delle Scuole Elementari, defunti nell'anno. Rivolge la sua parola ai Maestri che hanno partecipato alla funzione, e chiude con le Esequie.
- » Nel pomeriggio amministra le Cresime nella Parrocchia della frazione Regina Margherita in Collegno; alle 15,30 a Grugliasco; alle 16,30 a S. Pellegrino in Città ed alle 17,30 a Lucento anche per i bambini di Savonera.

*Martedì 22.* — Visita delle LL. EE. RR. Mons. Francesco Imberti, Arcivescovo di Vercelli, e Mons. Carlo Rossi, Vescovo di Biella.

- » Riceve in udienza l'ill.mo e Rev.mo Mons. Luigi Moneta, Direttore dell'Istituto della Sacra Famiglia a Cesano Boscone in Milano.

*Mercoledì 23.* — Alle ore 16 amministra le Cresime nella Chiesa di S. Anna in Via Massena, quindi si reca a far visita al Parroco dei Ss. Pietro e Paolo Teol. Cav. Antonio Prelato, da qualche tempo infermo, formulando paterni voti per la sua guarigione.

*Giovedì 24.* — Celebra Messa nella Cappella dell'Istituto « E. Agnelli » per la Pasqua degli Impiegati della Fiat-Mirafiori.

*Venerdì 25.* — Alle 8,30 si reca al Cimitero Generale nell'anniversario della « Liberazione » per benedire ed inaugurare il Monumento eretto ai Partigiani Caduti nel « Campo della Gloria » e per rivolgere la sua accorata parola ai Parenti dei Caduti, invitandoli ad un perdono cristiano per la risurrezione della Patria. Alla cerimonia sono presenti le massime Autorità Cittadine ed i Comandanti del « Corpo Volontari della Libertà ». Parte quindi per la Vicaria di Rocca Canavese in Visita Pastorale.

- » Alle ore 11 apre la sua terza Sacra Visita alla Parrocchia di Vauda Inferiore di Front.
- » Alle 17,30 S. Visita alla Parrocchia di Barbania e vi pernotta.

*Sabato 26.* — In mattinata compie la Visita Pastorale a Rocca Canavese aprendola con la celebrazione della S. Messa, e nel pomeriggio la compie nella Parrocchia di Levone.

- » Recandosi da Levone a Cori o Canavese fa una breve sosta ad una frazione di Rocca per amministrare la Cresima ad un bambino gravemente infermo.
- » Alle 19 Visita Pastorale alla Parrocchia di Corio Canavese.

*Domenica 27.* — In mattinata compie la S. Visita alla Parrocchia di Corio, e nel pomeriggio a quella di Piano Audi, dove pure partecipa alla Processione in onore di S. Giuseppe nella festa del suo Patrocinio, quindi fa ritorno a Torino.

- » Alle 18,30 imparte la Pontificale Benedizione col SS. nella Chiesa di S. Giuseppe in Città in occasione del 2º Centenario della Canonizzazione di S. Camillo Lellis.

*Lunedì 28.* — Si reca a S. Salvatore di Savigliano per prendere parte ai festeggiamenti in onore del Parroco Mons. Giovanni Giorsino che ce-

lebra il 70° anno di Messa ed 60° di Parrocchia. Assiste alla Messa Giubilare ed al Vangelo tiene il discorso di circostanza.

*Martedì 29.* — Celebra la Messa con Prime Comunioni e Cresime all'Istituto del S. Cuore in Valsalice.

» Nel pomeriggio amministra le Cresime negli Istituti di S. Anna in Via della Consolata, delle Missionarie del S. Cuore in Via Artisti e di N. S. del Suffragio in Via S. Donato.

*Mercoledì 30.* — In occasione della festa di S. Giuseppe Benedetto Cottolengo celebra Messa con fervorino alla Piccola Casa della Divina Provvidenza.

- » Alle 12 si reca all'Istituto Fedeli Compagne di Gesù per portare la sua Benedizione al Convegno dei Delegati Diocesani della Pontificia Commissione Assistenza per il Piemonte.
- » Alle 16,30 ritorna alla Piccola Casa per impartirvi la Pontificale Benedizione col SS.
- » Alle 17,30 si reca dalle Suore Domenicane Infermiere di Via Villa della Regina per impartire la Pontificale Benedizione col SS. a chiusura delle feste per il 7° Centenario della nascita di S. Caterina di Siena.
- » Alle 21 in Corso Oporto assiste all'adunanza delle Donne di Azione Cattolica.

# Premiata Cereria di Luigi Conterno & C. - Torino

Negozio: Piazza Solferino 3, Telef. 42.016 — Fabbrica: Via Montebello 4, Telef. 81.248

Anno di fondazione 1795

Candeles per tutte le funzioni religiose — Candeles decorative — Candeles steariche  
Cera per pavimenti — Lumini da notte — Incenso — Carboncini per turibolo

**SOLLEVAMENTO ACQUA DA POZZI  
ANCHE PROFONDI** *SENZA POMPA  
NE' MOTORE NEL POZZO*



*IMPIANTO SEMPLICE E SICURO PER  
SOLLEVARE ACQUA DA POZZI, FUMI, TORRENTI, LAGHI, ECC.*

U. DELLEANI - TORINO - Via Carlo Alberto 38 Tel. 51.594

## OFFICINA D'ARTE VETRARIA

Cristiano Jorger

Via della Rocca 10 - Torino (111) - Telefono 82.232  
Vetrare istoriate per Chiese dipinte a  
gran fuoco e garantite inalterabili -  
Prezzi modici. - Premiato con Gran  
Diploma d'Onore e Medaglia d'Ar-  
gento del Minist. dell'Economia Naz.

## ISTITUTO FISICO TERAPICO

*Cura rapida radicale indolore con metodo speciale delle  
Malattie artritico reumatiche del ricambio e dell'apparato circolatorio  
Sciatica - Gotta - Reumi - Artrite - Sinovite - Lombaggine - Nevrite - Obesità - Diabete, ecc.*

Dott. TRINCHIERI CARLO - Medico Chirurgo

Via Passalacqua, n. 6 - T O R I N O - Telefono 41.581

*Nell'Istituto si praticano inoltre:*

Massaggi manuali semplici e medicati - Bagni di luce parziali e generali - Applicazioni elettriche  
Tremoloterapia - Bagni idroelettrici - Diatermia - Raggi infrarossi - Raggi ultravioletti  
Applicazioni di alta frequenza - Cutivaceinoterapia.

RAGGI X

Consulti e cure tutti i giorni dalle ore 13 alle 17

Clinica privata

RAGGI X

Autorizzazione R. Prefettura di Torino 0080 - 6 Aprile 1928

## CERERIA DONETTI & BIANCO

Fondata nel 1880

Via Consolata n. 5 — T O R I N O — Telefono 47-638

*Provveditore Case Salesiane e Santuario della Consolata*

CANDELE PER ALTARE E VOTIVE

CANDELE STEARICHE

LUMINI DA NOTTE

CARBONCINI PER TURIBOLO - INCENSO

**CERA "DOB", per pavimenti - La migliore**

◆ FELICE SCARAVELLI FU VINCENZO ◆  
SARTORIA ECCLESIASTICA - TORINO - Via Consolata, 12 - Telefono 45.472



## Premiata Fonderia di Campane

ROBERTO MAZZOLA fu Pasquale

in VAL D'UGGIA (Vercelli) - Telefono 920

Concerti completi - Costruzioni di incastellature - Materiali scelti - Campane nuove  
in perfetto accordo musicale con le vecchie - Preventivi e sopralluoghi gratuiti

Casa fondata nel 1400

e premiata in 20 Esposizioni con massime onorificenze

Per impianti di Diffusione e Amplificazione in Santuari - Basiliche -  
Chiese e per impianti di Diffusori Giganti su Campanili

rivolgetevi esclusivamente a

## DITTA GIOVANNI SAGGINI

Via Digione, 22c - TORINO - Via Giacomo Medici, 29

— Telef. 70.052 —

la quale in occasione di Feste - Solennità - Congressi - Processioni fornirà impianti provvisori ◆ La Ditta inoltre fornisce Apparecchi Radiofonici di qualsiasi marca, portandoli e pazzandoli sul posto senza alcun aumento sul prezzo del listino

## ONORANZE FUNEBRI

## GLORIA

TORINO - Via Palazzo di città angolo Via Conte Verde, 6

TELEFONI: DIURNO 42.073 - NOTTURNO 556.106

Svolge tutte le pratiche - TRASPORTI - Necrologie su tutti i giornali d'Italia

Stabilimento proprio per la fabbricazione di  
**COFANI MORTUARI** normali, di lusso e di extra lusso

**Prezzi di assoluta concorrenza**

Pubblicazione autorizzata N. P.R. 4 del P. W. B. in data 10-7-1945

Mons. MATTEO FASANO, Direttore Responsabile

Torino - Tip. « La Salute »

**VINCENZO SCARAVELLI**  
**PRIMARIA SARTORIA ECCLESIASTICA** — **VIA GARIBOLDI N. 10 - TELEFONO 50.929**  
 Preventivi a richiesta (si conservano le misure)

MEDAGLIA D'ORO  
 Antica Casa fondata nel 1900

**E. M. S. I. T.**  
**EUGENIO MASOERO**

*Elettro Medicali Sanitari Igienici*  
*Torino*

Via S. Dalmazzo n. 24 — Telefono 45.492

AGHI	SIRINGHE	TERMOMETRI	COTONE IDROFILO "ORO,"
Acciaio: L. 30/34	2 c. c. L. 180	Prismatici	Pacco gr. 25 L. 15
Nichelati » 48/52	3 c. c. » 230	ast. metallo	» » 50 » 30
Inossidabili » 75/85	5 c. c. » 330	lire 450	» » 100 » 58
	10 c. c. » 440	Ovali ast. met.	» » 250 » 145
		lire 480	Scat. » 100 » 60

Ferri e Strumenti chirurgici - Atomizzatori vetro neutro per naso e gola - Inalatori elettrici - Sterilizzatrici - Materiale Medicazione e Sanitario.

## BANCO AMBROSIANO 51° ESERCIZIO

Soc. Anon. — **Sede Sociale e Direzione Centrale in Milano** — Fond. nel 1896

CAPITALE SOCIALE: L. 200.000.000 interamente versato - Riserva ordinaria: L. 40.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - COMO - CONCOREZZO - ERBA - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - SEVESO - VARESE - VIGEVANO

### SEDE DI TORINO

Via XX Settembre, 37 - Telefoni 41.651 - 41.652 - 41.653 - Borsa 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

Agenzie di città in Torino: C. Francia 120, Tel. 70.656 - C. G. Cesare 16, Tel. 21.332  
 Qualunque operazione di Banca alle migliori condizioni

Grandi Magazzini di Arredi Sacri e Articoli di Devozione - Libri Liturgici

## Ditta CLEMENTE TAPPI

22, Via Garibaldi - **TORINO (109)** - Telefono 46.615

**Primaria Fabbrica di Paramenti, Ricami, Biancheria, Standardi, Gagliardetti**

Unico Deposito «Arredi sacri di metalli e statue» della

Ditta FRATELLI BERTARELLI - Milano

Prezzi e condizioni di Fabblica - Ricco assortimento Oggetti di devozione per regali

Immagini Ricordo Prima Comunione, Cresima, Ricordi mortuari, Quadri artistici, Crocifissi, Arazzi, ecc.

Libri Liturgici: Messali Breviari, Horae diurnae, Orationes in Benedictione

Forniture Generali per Chiese a Prezzi di Fabbrica - Netti e fissi

## SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI

RESPONSABILITA' CIVILE E RISCHI VARI

Sede e Direzione in VERONA

Capitale sociale e riserva al 31-12-1944 oltre L. 162 milioni

Premi dell'esercizio 1944 oltre L. 100 milioni

Indennizzi sinistri dalla fondazione oltre L. 461 milioni

Rischi assunti oltre L. 23 miliardi

Agente Generale per Torino e Provincia:

ZUCCELLI RENZO - Via Pietro Micca, 20 - Telef. 46.330 - **TORINO**



